

	<p align="center"> Ministero della Pubblica Istruzione dell' Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VARESE 1 "Don Rimoldi" Via Pergine n. 6 – 21100 VARESE Tel. 0332/331440 -0332 /340050 Fax 0332/334110 C.F. 80101510123 Sito www.icvarese1donrimoldi.gov.it e-mail VAIC869008@istruzione.it e-mail VAIC869008@pec.istruzione.it </p>	
 UNIONE EUROPEA	<p align="center"> FONDI STRUTTURALI EUROPEI </p>  <p align="center"> 2014-2020 </p>	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV MIUR

Prot n 6348/A26

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Istituto comprensivo Varese 1 "Don Rimoldi"

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1.1

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto comprensivo Varese 1 "Don Rimoldi"

1.2

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020/21

1.3

Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

1.4

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.



Art. 2 – Interpretazione autentica

2.1

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

2.2

Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

2.3

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

3.1

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

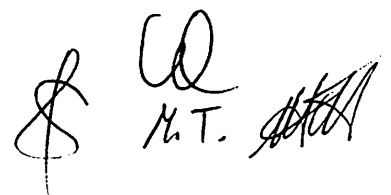
Art. 4 – Obiettivi e strumenti

4.1

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

4.2

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large stylized 'S', the initials 'M.T.', and another signature.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

5.1

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al proprio interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

5.2

Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica alla Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

5.3

La Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

5.4

L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

6.1

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

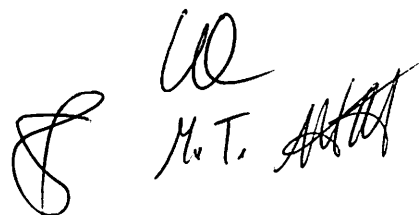
6.2

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

6.3

La dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.



Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature on the left and the initials 'M.T.' and another signature on the right.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

7.1

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

7.2

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

7.3

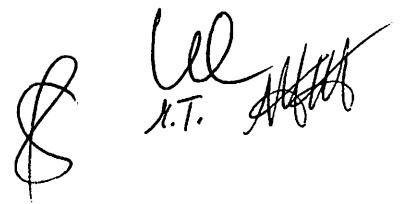
Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c 1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c 2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c 3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c 4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c 5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c 6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c 7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c 8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c 9).

Art. 8 – Confronto

8.1

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large stylized signature and the initials 'A.T.'.

8.2

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b 1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b 2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b 4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

9.1

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede dell'IC, plesso Don Rimoldi di Via Pergine n 6 e in ciascun plesso dell'istituto e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

9.2

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

9.3

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale Aula Magna/Auditorium della sede dell'Istituto comprensivo, nel plesso Don Rimoldi, via Pergine n 6, concordando con la Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

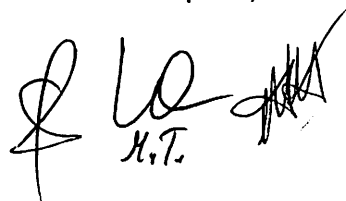
9.4

La Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

10.1

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.



10.2

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, La Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

10.3

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

10.4

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

10.5

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

10.6

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché del servizio di segreteria nell'orario di apertura al pubblico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

11.1

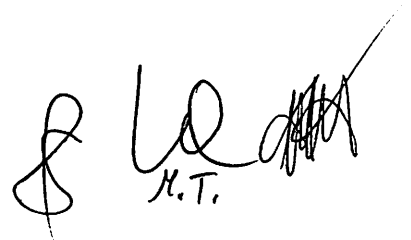
Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Cio' equivale a un monte ore di n 52h e 28'.

11.2

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione alla Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

11.3

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale alla Dirigente .



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including the initials "H.T.".

Art. 12 – Referendum

12.1

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

12.2

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. La Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

13.1

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dalla dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

13.2

Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA




Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

14.1

La dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

14.2

I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.


M.T.



**Art. 15 Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni
 plurime del personale ATA**

15.1

In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, sentito il DSGA.

15.2

Nell'individuazione dell'unità di personale la Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- specifica professionalità
- sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
- disponibilità espressa dal personale

15.3

La Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

15.4

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

15.5.

Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

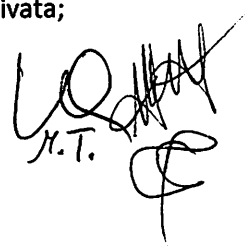
TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

**Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita
 per il personale ATA**

16.1

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.


M.T.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche dei processi di informatizzazione

17.1

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

17.2

Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORI
CAPO I - NORME GENERALI**

Art. 18 – Fondo per il salario accessorio

19.1

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 è complessivamente alimentato da:

- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
- ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

18.2

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dalla dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.


Art. 19 – Fondi finalizzati

19.1

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

19.2

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

UQ
M.T.


- per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007
€ 49.412,54
- per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
€ 4.342,90
- per gli incarichi specifici del personale ATA
€ 2.739,83
- per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica
€ 5.473,80
- per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
€ 9.404,27
- per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge
€ 15.008,27
- per attività complementare di educazione fisica
€ 3.489,58

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20– Finalizzazione del salario accessorio

20.1

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

21.1

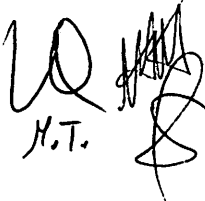
Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 37.059,40 e per le attività del personale ATA € 12.353,13

21.2

La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.


 M.T.

Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

22.1

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 23 – Stanziamenti

23.1

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- supporto alle attività organizzative e gestionali unitarie
€ 6.912,50
- supporto all'organizzazione dell'attività dei singoli plessi
€ 12.197,50
- attività funzionali alla didattica e alla sicurezza
€ 12.652,50
- attività progettuale per alunni
€ 2.537,50

23.2

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, tenendo conto che la suddivisione della quota relativa agli incarichi specifici del personale ATA nella misura di 40% ad Ass. Amministrativi e 60% a Collaboratori scolastici

Gli incarichi specifici vengono così ripartiti dal Direttore S.G.A.

INCARICHI SPECIFICI

- **ATTRIBUZIONE di n. 1 incarico specifico ASS. AMM. VI**

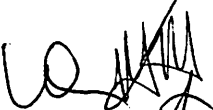
Collaborazione per progetti **IMP.LORDO ST € 605,94 IMP. LORDO DIP. € 456,63**

- **ATTRIBUZIONE DI N. 5 INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO:**

- **Collaborazione con Docenti scuola dell'Infanzia e primaria per la cura e la pulizia dei bambini IMPORTO LORDO St € 3.029,79 IMP. LORDO DIP. € 2.283,19 (da suddividere in 5 quote)**

- **PERSONALE ATA IMPORTI FIS A DISPOSIZIONE**

- **IMPORTO LORDO ST. € 14.800,21 IMPORTO LORDO DIPENDENTI € 11.153,14**


M.T.

Sostituzione Dsga

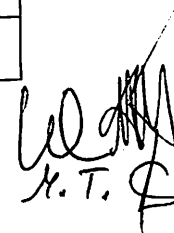
- **Importo lordo st. € 724,54 importo lordo dip. € 546,00**

PROSPETTO RIASSUNTIVO FIS PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

qualifica	causale	Quota ind.	Tot.ore	Comp.or.l ordo dip.	Totale lordo dip.
Ass.amm.	Gestione pratica e inserimento dati di contesto Invalsi Iscrizione alunni : infanzia –Primaria- secondaria – sc. superiori		30	14,50	435,00
Ass.amm.	Collaborazione con Docenti e Dirigente in attività derivanti da specifici progetti		40	14,50	580,00
Ass.te amm	Collaborazione con DS per l'avvio di nuove procedure e procedure complesse		30	14,50	435,00
Ass.amm.	Pratiche Immissione in ruolo		45	14,50	652,50
Ass.amm.	Pubblicazione Amm.trasparente		30	14,50	435,00
Ass.amm.	Segreteria digitale		40	14,50	580,00
Ass.amm.	Ore prestate in eccedenza all'orario di servizio		25	14,50	362,50
Ass.amm.	Intensif. Sost. Collegli assenti		30	14,50	435,00
			270		€3.915,00

PROSPETTO RIASSUNTIVO FIS PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

qualifica	causale	Quota ind.	Tot.ore	Comp.or. lordo dip.	Totale lordo dip.
Coll.scol.	Primo soccorso		35	12,50	437,50


M.T. \$

Coll.scol.	Intensificazione sostit. Collegli assenti		80	12,50	1.000,00
Coll.scol.	Sostituzione collegli assenti		40	12,50	500,00
Coll.Scol.	Gestione archivio magazzino		20,37	12,50	254,62
Coll.scol.	Sostituzione assistenza ai disabili		30	12,50	375,00
Coll.scol.	Collaborazione con il personale doc. per fotocopie ed attività rivolte agli alunni		210	12,50	2.625,00
Coll.scol.	Ore di lavoro straordinario		80	12,50	1.000,00
Coll. Scol.	Uso della macchina lavapavimenti		40	12,50	500,00
totale			535,37		€ 6.692,14

TOTALE IMPORTO IMPEGNATO FIS

-IMPORTO LORDO STATO € 14.800,21 IMPORTO LORDO DIP. € 11.153,14

La ripartizione del Fondo è ripartita con la seguente percentuale :

- 40% amministrativi
- 60% collaboratori scolastici

- o le ore di aggiornamento per corsi autorizzati ,effettuate fuori dall'orario di servizio saranno soggette a recupero
- o le ore di lavoro straordinario verranno retribuite fino ad esaurimento del budget previsto di 30 h. per assistenti amministrativi e di 80 h per i collaboratori scolastici.
- o il personale potrà recuperare le ore eccedenti del budget previsto durante i periodi di sospensione delle lezioni.
- o Nel caso di avanzo di fondi previsti per incentivazione di una determinata voce , gli stessi potranno venire usati per la liquidazione di altri incarichi previsti in contrattazione.

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale Docente e ATA

24.1

Handwritten signature and initials, possibly 'M.T.' with a circular stamp below it.

26.1

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggettive per il personale ATA

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

25.3

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

25.2

La Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggettive retribuite con il salario accessorio.

25.1

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

- Sulla base della griglia di valutazione predisposta dal comitato di valutazione, si calcola il valore economico del singolo punto nel seguente modo: valore economico totale del bonus diviso la somma dei punteggi singoli ottenuti dai docenti.
 - Il valore economico del singolo punto si moltiplica poi per ciascun docente per il punteggio singolarmente ottenuto
- I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

24.3

- 1) la distribuzione del fondo per la valorizzazione del merito tra Docenti e ATA viene definita in 75% ai Docenti e 25% al personale ATA
- 2) per i Docenti il fondo di valorizzazione del merito è distribuito sulla base della tabella di riferimento già predisposta e condivisa dal Collegio Docenti negli anni scorsi
- 3) per gli ATA la quota di valorizzazione del merito viene aggiunta alla quota relativa al Fondo di istituto riservata agli ATA, suddividendola in 50% agli Amministrativi e 50% ai Collaboratori scolastici.

La professionalità del personale è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

26.2

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15 (quindici) compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27- Incarichi specifici

27.1

Su proposta del DSGA, la Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

27.2

La Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- a) disponibilità degli interessati
- b) comprovata professionalità specifica
- c) continuità di servizio
- d) esigenze di servizio

27.3.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l' 80% a corrispondere un compenso base, così fissato:

TITOLO SESTO– ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

28.1.

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

28.2

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'L. P.' followed by a stylized flourish, and the initials 'R.L.S.' are written below it.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

28.3

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

28.4

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

28.5

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

29.1

Il RSPP è designato dalla Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 30 - Le figure sensibili

30.1

Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto al primo intervento sulla fiamma

30.2

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso

30.3

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

31.1

Nel caso in cui si verificchino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, la Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

31.2

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

32.1

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

32.2

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

32.3

In caso di mancata corrispondenza, la Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art 33 – Diritto alla disconnessione

33.1

Per la trasmissione delle comunicazioni rivolte al personale docente e ATA, diverse da quelle emanate a scuola, verranno utilizzati i seguenti canali:

- posta elettronica tramite mail istituzionale o account istituto comprensivo avareses1@gmail.com
- SMS telefonici

Le comunicazioni telefoniche sia da parte della Dirigente verso i Docenti e il personale ATA, sia da parte dei Docenti e del personale ATA verso la Dirigente non perverranno



- oltre le ore 18.00 delle giornate lavorative
- prima delle ore 7,55 delle giornate lavorative
- nelle giornate di sabato, domenica e festivi
- nel periodo di ferie del personale docente e ATA
- nel giorno di riposo del docente o ATA

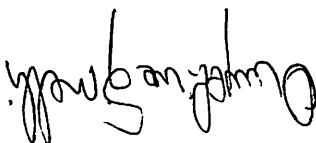
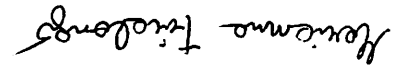
se non nei casi di disponibilità da entrambe le parti a comunicazioni telefoniche oltre gli orari indicati.

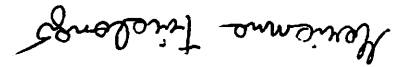
33.3 Convocazioni organi collegiali

Le convocazioni degli organi collegiali, salvo casi di straordinarietà o salvo esplicita richiesta dei componenti interessati, dovranno rispettare il calendario del piano annuale delle attività e, in ogni caso, le relative convocazioni dovranno essere disposte con congruo preavviso – di massima non inferiore ai 5 giorni –

Varese 16 aprile 2021

DIRETTORE SCASSA Lisa Oprand.
RSU ~~Norma~~  

DELEGATA FLC CGIL Angelina Sparaco 
DELEGATA SVACS - COFTSAL 

Norma 
Norma 